

*COPIA*

# REGIONE PIEMONTE -PROVINCIA DI VERCELLI

## COMUNE DI PILA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

#### Deliberazione N. 9 del 21.05.2019

**OGGETTO:** Approvazione Regolamento in materia di istituzione e valutazione dell'Area delle Posizioni Organizzative ai sensi CCNL sottoscritto il 21.05.2018.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventuno del mese di maggio alle ore 15,00 presso la sede delle adunanze.

Convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunita la Giunta dell'Ente.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
1 - COTTURA ENRICO	Sindaco	x	
2 - GATTI MASSIMO	Vice-Sindaco	x	
3- GIANOTTI BRUNO	Assessore		x
	Totale	2	1

Presiede il Sig. Cottura Enrico Sindaco il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario dell'Ente Sig. Garavaglia Dr.Tiziano con le funzioni previste dal D.Lgs. 267/00.

Il Sindaco propone l'adozione della seguente deliberazione :

G.C. N. 9 del 21.05.2019: Approvazione Regolamento in materia di Istituzione e Valutazione dell'Area delle Posizioni Organizzative ai sensi CCNL Enti Locali sottoscritto il 21/05/18.

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il vigente CCNL Enti locali ed in particolare gli articoli 13,14 e 15 che recitano :

##### Art. 13 Area delle posizioni organizzative

1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa; b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum. 2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica: a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B; b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C. 3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

##### Art. 14 Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità. 2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D. 3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale. 4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui sono stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da 19 persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3. 5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.

##### Art. 15 Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato

1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario. 2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un

massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento. 3. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità. 4. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento. 5. A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti. 6. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché e del grado di conseguimento degli obiettivi. 7. Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal comma 5, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67.

Visto il vigente Regolamento per l'organizzazione dei servizi e degli uffici;

Dato atto che al momento vi è al momento un' Area presente nella dotazione organica alla quale sono preposti i responsabili dei servizi di cat. C :

Area Servizi finanziari;

in quanto l'Area dei Servizi Demografici ed Area Tecnica sono attualmente in capo al Segretario Comunale;

Preso atto che ai sensi del vigente CCNL Enti locali occorre adottare il nuovo Regolamento in materia di Istituzione e valutazione dell'Area delle posizioni Organizzative allegato alla presente deliberazione ;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e smi;

#### DELIBERA

1)di approvare il Regolamento per in materia di Istituzione e Valutazione dell'Area delle Posizioni Organizzative ai sensi CCNL Enti Locali sottoscritto il 21/05/18 allegato alla presente deliberazione e composto da n. 6 articoli e relativi allegati;

2)di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto: si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 D.L.vo 267/00 in ordine alla regolarità tecnica:

Il Segretario Comunale  
Garavaglia Dott. Tiziano



## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica;

Ritenuto opportuno di provvedere al riguardo;

Con voti unanimi favorevoli;

### **DELIBERA**

Di approvare la succitata proposta di deliberazione in ogni parte e condizione e di renderla immediatamente eseguibile come risulta da separata votazione unanime e palese.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

 Cottura Enrico

Il Segretario Comunale

 Garavaglia Tiziano

**Certificato di pubblicazione**

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi 04/09/2018 e rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 19/09/2018 ai sensi del D.Lgs. 267/00.



Addì 04/09/2018

Il Segretario dell'Ente

**Certificato di esecutività**

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi D.Lgs. 267/00.

Il Segretario dell'Ente

Addì

~~- ORIGINALE~~

- COPIA CONFORME alla Deliberazione, per uso amministrativo.

Addì 04/09/2018



Il Segretario dell'Ente